



Decreto n° 085 / Pres.

Trieste, 9 maggio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 11/2006, ART 19. CONSULTA REGIONALE DELLA FAMIGLIA. SOSTITUZIONE COMPONENTE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 09/05/2014

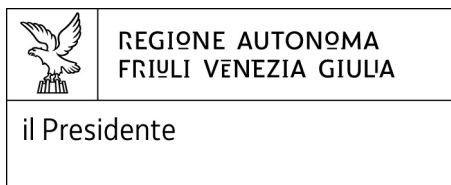
Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 08/05/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 09/05/2014



Vista la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modifiche;

Visto in particolare l'articolo 19 che prevede la costituzione della Consulta regionale della famiglia, di seguito denominata Consulta, quale organismo di consultazione e confronto finalizzato a promuovere la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nella definizione della politica regionale per la famiglia, definendone, tra l'altro, la composizione;

Atteso che il citato articolo 19 dispone che la Consulta abbia sede presso il Servizio competente in materia di politiche per la famiglia e sia composta da:

- a) l'Assessore regionale competente per materia o suo delegato con la funzione di Presidente;
- b) il Direttore del Servizio regionale competente per materia o suo delegato;
- c) quattro rappresentanti delle associazioni delle famiglie operanti a livello regionale designati dal Comitato regionale del volontariato entro trenta giorni dalla richiesta;
- d) un rappresentante delle cooperative sociali designato congiuntamente dalle rappresentanze regionali delle stesse;
- e) due rappresentanti del Forum delle associazioni familiari designati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia;
- f) un rappresentante dell'ANCI del Friuli Venezia Giulia;
- g) un rappresentante dell'UPI del Friuli Venezia Giulia;
- h) un coordinatore sociosanitario di una azienda per i servizi sanitari designato dall'Assessore regionale alla salute e protezione sociale;
- i) un referente dei consultori familiari designato di concerto dalle aziende per i servizi sanitari;
- j) un responsabile del Servizio sociale dei Comuni designato dalla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale;
- k) la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna o sua delegata;
- l) due rappresentanti di associazioni regionali di promozione sociale designati dall'Assessore regionale competente;
- m) un rappresentante del Coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - coordinamento regionale PIDIDA Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici), con particolare riferimento all'articolo 7 bis ante, in base al quale non possono essere nominati o designati a far parte di Comitati di nomina regionale soggetti che hanno subito condanne per reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale, nonché quanti, per gli stessi reati, hanno patteggiato la pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un periodo di cinque anni dalla data del patteggiamento;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), con particolare riferimento all'articolo 53 che disciplina le incompatibilità, il cumulo di impieghi e il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

Visto il proprio decreto 31 maggio 2011, n. 0127/Pres. con il quale è stata costituita la Consulta;

Vista la nota prot. 227/P del 26 marzo 2014 con cui l'ANCI del Friuli Venezia Giulia comunica, ai sensi della lettera f) del comma 1 del già citato articolo 19 della legge regionale 11/2006, la

designazione di Laura Famulari quale suo rappresentante in seno alla Consulta in sostituzione di Daniela Pallotta;

Vista la dichiarazione, in atti presso l'Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria, competente in materia di politiche per la famiglia, rilasciata dalla suddetta rappresentante ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978;

Vista la nota prot. n. 111-124/14/FC/cb con la quale il Ministero della Giustizia dichiara che, essendo l'incarico conferito in qualità di Assessore del Comune di Trieste, non necessita della dichiarazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2014, n. 779;

Decreta

- 1.** La rappresentante dell'ANCI del Friuli Venezia Giulia Daniela Pallotta è sostituita da Laura Famulari, come comunicato con nota dell'ANCI prot. 227/P del 26 marzo 2014.
- 2.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -